

***Women’s Circle 2013***

***WOMEN HAVE THE POWER***

**Una serata-evento di raccolta fondi con la partecipazione straordinaria di Patti Smith, tanti ospiti… e le oltre 150 donne italiane che hanno fatto circolo per sostenere altre donne**

“Indignatevi, commuovetevi, arrabbiatevi,

ma soprattutto siate anche voi parte della soluzione”

*Annie Lennox, fondatrice di The Circle, ambasciatrice globale Oxfam*

Milano, 5 dicembre 2013 – Riadattando il refrain di *People Have the Power*, indimenticabile canzone di Patti Smith, scritta da Bruce Springsteen, il *The Circle* di Oxfam, lanciato in Italia da Livia Firth e Antonella Antonelli, ritorna a Milano, a un anno esatto dal primo appuntamento, che aveva visto protagonista la sua fondatrice Annie Lennox. Per dipanare il filo delle sfide vinte e di quelle da lanciare, le oltre 150 donne di *The Circle*, provenienti dai settori più diversi - cultura, spettacolo, imprenditoria, giornalismo, moda –, hanno organizzato *Women’s Circle 2013*, evento di raccolta fondi a favore delle donne che in tante parti del mondo vivono ancora escluse dalla vita economica, sociale e politica del proprio paese.

**SOCIAL MEDIA TEAM**

**Quando la rete sceglie chi sostenere, in cambio di un racconto speciale**

Oxfam Italia e Amplr hanno selezionato un social media team di qualità, 10 blogger attivi sulla rete che racconteranno su twitter, facebook, google+, instagram l'evento on line e faranno vivere, attraverso parole, foto e video, anche a chi non potrà essere presente, le emozioni della serata. Approvato l’hashtag ufficiale #WomenCircle13 che farà da filo conduttore in tutte le comunicazioni.

**Dichiarazione di Maurizia Iachino, presidente di Oxfam Italia**

“*The Circle* è un Movimento di Donne per le Donne, che si propone di aiutare le donne che vivono in condizioni disagiate in ogni parte del mondo, ad uscire dalle condizioni di ingiustizia che ne determinano la povertà. Siamo convinti che riconoscere i diritti delle donne e promuoverne l’accesso a risorse quali la terra, l’istruzione, il credito, rappresenti un passo essenziale per lo sviluppo di ogni paese e comunità, in ogni parte del mondo. In due anni di attività abbiamo allargato il cerchio delle donne che con generosità ci sostengono in ogni parte d’Italia, hanno dato vita a eventi e iniziative, nei settori dell’arte, della moda, della medicina, dello sport, dello spettacolo. Ringrazio di cuore tutte le donne che con passione hanno messo a servizio di Oxfam tempo, energia e professionalità, GRAZIE."

**Dichiarazione di Winnifred Byanyima, direttrice di Oxfam International**

“Nel mondo una persona su tre vive in povertà, una realtà inaccettabile che Oxfam vuole cambiare. L’esperienza di *The Circle* in Italia e altrove nel mondo va esattamente in questa direzione e rappresenta bene il concetto di *power of people against poverty*. Tutti possono – con gesti piccoli e grandi – dare un contributo per sconfiggere fame e povertà. Lavoriamo in oltre 90 paesi, salviamo vite quando sono travolte da disastri naturali e conflitti, come sta accadendo in questi giorni nelle Filippine. Lavoriamo con le donne, perché sono loro che provvedono alla maggior parte del cibo per le famiglie e l’intera comunità. Insieme a loro, vero motore di cambiamento locale, possiamo costruire il futuro.”

Oxfam ringrazia: Chopard, Expo 2015, Gucci, Jaguar, Land Rover, QVC e UNA Hotel & Resort, Bulgari Hotel, Paola Pivi e San Domenico Hotels.

Oxfam Italia – Ufficio stampa – mariateresa.alvino@oxfamitalia.org - +39.348.9803541

**SCHEDA**

***The Circle***

ll primo *The Circle* debutta a Londra nel 2008. Diventa da subito realtà operante, grazie alla fusione tra l’energia creativa di Annie Lennox, le esperienze sul campo di Oxfam e le iniziative di un gruppo di donne influenti, guidata dall’idea di voler sostituire la vecchia concezione di charity con quella di investimento sociale. *The Circle* decide perciò d’investire nelle donne del Sud del mondo, offrendo loro chiavi di accesso a lavoro, studio, maternità sicura, uguaglianza, libertà dalla violenza, partecipazione politica, perché questo significa investire nelle loro famiglie, comunità, nazioni, nonché nel futuro di tutti.

Dalla sua comparsa, *The Circle* ha fatto il giro del mondo associando professioniste, imprenditrici, casalinghe, attrici, giornaliste, donne della finanza e della politica, nomi dello star system come Scarlett Johansson, Helen Mirren e Barbara Broccoli. Donne che insieme hanno iniziato a scambiare idee e realizzare progetti per sostenere le donne che vivono in povertà nel mondo.

**Winnifred Byanyima**

Da aprile 2013 è direttrice di Oxfam International. Attivista sul campo, promotrice dei diritti umani, da molti anni impegnata in organizzazioni internazionali ed esperta di diritti delle donne a livello mondiale, Winnie Byanyima ha ricoperto diversi incarichi che hanno rafforzato la *governance* all'interno dell'Unione Africana e ha influenzato l'agenda internazionale delle Nazioni Unite con la sua leadership all'interno di molte coalizioni di organizzazioni della società civile.

Laureata in ingegneria aeronautica e conservazione dell'ambiente nel Regno Unito, dove era arrivata come studentessa ugandese rifugiata durante il regime repressivo di Idi Amin, Byanyima è stata ingegnere dell'Uganda Airlines, prima di diventare rappresentante diplomatico per il suo paese presso la sede UNESCO di Parigi nel 1989. Una volta tornata in Uganda, nel 1994, è stata parlamentare per tre mandati fino al 2004, in rappresentanza dell'elettorato urbano più povero, arrivando a costituire il primo gruppo parlamentare di donne, trasversale a tutti i partiti. Durante quello stesso periodo ha fondato e guidato in Uganda il Forum per le Donne nella Democrazia (*Forum for Women in Democracy*, FOWED), una ONG che promuove la partecipazione su base egualitaria delle donne nei processi decisionali.

Nel 2006, è diventata direttore del Dipartimento per le questioni di genere all'UNDP (Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite), dove ha lavorato a questioni cruciali, come lo sviluppo, i cambiamenti climatici e la politica economica. In quel ruolo, ha anche co-fondato la *Global Gender and Climate Alliance per la società civile,* composta da 60 membri*,* e organizzazioni bilaterali e multilaterali.